



Mercoledì 6 marzo inizia la

QUARESIMA

Il Centro Missionario Diocesano propone di “gustare una fraternità più ampia”, di “metterci in ascolto del grido dei poveri”

PRESTA ORECCHIO al grido del mondo

Seguiremo questo itinerario:

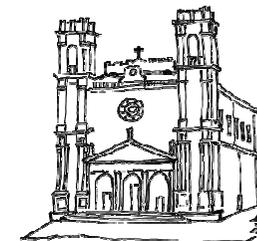
- 1a settimana: Presta orecchio alla **FEDELTA'**
- 2a settimana: Presta orecchio alla **DISPONIBILITA'**
- 3a settimana: Presta orecchio alla **PAZIENZA**
- 4a settimana: Presta orecchio al **PERDONO**
- 5a settimana: Presta orecchio al **CORAGGIO**

CALENDARIO

- ✓ Mercoledì 27.02, ore 20.30, in centro parrocchiale, incontro della comunità: Preghiera-Parrocchia-Quaresima
- ✓ Mercoledì 06.03 CENERI – Inizio della Quaresima.
Ore 15.00 e 20,00 S. Messa e imposizione delle Ceneri.
- ✓ Ogni mercoledì (13-20-27.03; 03.04), ore 20.30, Via Crucis nelle vie: Cortivo, M. Pozza, Casale e Mameli.
- ✓ Venerdì 15.03, ore 20.30, chiesa parrocchiale, “Michele il guerriero: niente è impossibile con la fede nel cuore”.
- ✓ Venerdì 15.03, ore 20.30, Via Crucis vicariale, dalla chiesa del cimitero di Caltrano fino alla chiesa di Mosson.
- ✓ Sono a disposizione (alle porte della chiesa) le Cassetine Salvadanai della Quaresima. In fondo la chiesa ci sarà un contenitore Caritas per la raccolta dei viveri. Al cuore di questo tempo vogliamo mettere la solidarietà, la fraternità, la condivisione.

Parrocchia S. Cristoforo Cogollo del Cengio

Tel e fax 0445880007
www.parcocchiacogollo.org



6^a settimana del Tempo Ordinario

17-23 febbraio 2019

**Alzati gli occhi verso i suoi discepoli, Gesù diceva: «Beati voi, poveri, perché vostro è il regno di Dio. Beati voi, che ora avete fame, perché sarete saziati...
Ma guai a voi, ricchi, perché avete già ricevuto la vostra consolazione. Guai a voi, che ora siete sazi, perché avrete fame».**

Rallegratevi ed esultate

In quale gruppo citato oggi dal Vangelo ci collocheremmo? Nei ricchi o nei poveri? Nei sazi o negli affamati? Tra quelli che ridono o quelli che piangono? Tra gli stimati o tra i disprezzati? Sembra che Gesù ribalti le categorie del mondo: guai ai primi, beati gli ultimi!

In realtà, Gesù ci mette in guardia: davvero pensate che la ricchezza materiale, la sazietà, l'allegria e l'onore del mondo siano la via della vita e della felicità? Non è così, dice ai suoi discepoli.

A volte è vero proprio il contrario. I poveri di cose sono molto più ricchi di forza, interiorità e generosità dei grandi possidenti. I sazi spesso hanno perso la volontà di cercare, di scoprire, di allargare gli orizzonti. Quelli che non hanno mai pianto non sapranno mai comprendere chi soffre. I profeti di un mondo buono sono stati insultati e disprezzati, ostacolati e perseguitati, al contrario di quelli falsi, osannati alla loro ascesa e giustiziati dalla storia.

Gesù parla del suo Regno, assicurato nel Paradiso, e in costruzione sulla terra. I suoi discepoli devono sapere che gli esseri umani cercano la tranquillità e la gioia, ma la corsa ai beni materiali e il possesso egoistico degli stessi sono fuorvianti. Pur essendo patologico cercare la croce, nessuno deve scoraggiarsi quando arriva, se è frutto della ricerca della verità e del bene. «Rallegratevi ed esultate» significa «fatevi forza» perché Dio è con voi e la beatitudine non vi sfuggirà. Viceversa, potrebbe sfuggire a chi si è fidato troppo di ciò che ha conquistato, se poi ha perso ciò che nella vita conta davvero: crescere, capire, amare.

CALENDARIO SETTIMANALE 6ª settimana del Tempo Ordinario e 2ª settimana della Liturgia delle Ore

Domenica 17 6ª DEL TEMPO ORDINARIO <i>Ger 17,5-8; Sal 1; 1 Cor 15,12.16-20; Lc 6,17.20-26</i>	S. Messa ore 8.00 Per la comunità S. Messa ore 10.00 Animata dai Ragazzi e dalla Schola Cantorum con la presenza dei Padri Bianchi (Missionari d’Africa) Stedile Orfelio\Defunti Borgo e Dal Cason\Zordan Elisabetta e Simonetta\Panozzo Plinio (fam.)\Suor Candida e Agata Tisocco
Lunedì 18 S. Simeone	S. Messa ore 18.00 Zordan Antonio, Caterina e Vittorina\Zorzi Angela\Anime dimenticate
Martedì 19 S. Corrado Confalonieri	S. Messa ore 18.00 Panozzo Tarcisio e Orsolina\Giovanni Battista, Francesca e bisnonni Ore 15.30 incontro ragazzi gruppo di prima e seconda media.
Mercoledì 20 S. Giordano	S. Messa ore 18.00 Augeri Calogero\Zordan Giordano\Benetti Gianni Ore 15.00 incontro ragazzi di quinta elementare e incontro gruppo terza media.
Giovedì 21 S. Pier Damiani	S. Messa ore 18.00 Magnabosco Milena, Riccardo e fam.\Vivi e defunti fam. Libratti\Zordan Diletta e Laudino Ore 14.30 incontro di catechismo dei ragazzi di seconda elementare.
Venerdì 22 Cattedra di San Pietro apostolo	S. Messa ore 18.00 Calgaro Emilio\Carollo Damiano e Dal Santo Maria Teresa Incontri gruppi A.C. - Dalle ore 2015: 1-2 media; 3 media-1 superiore e 2-3 superiore.
Sabato 23 S. Policarpo	Ore 13.30 prove del “Coro...in canto” dei ragazzi. - Ore 14.30 Acr elementari. - Ore 14.30 Confessioni. S. Messa ore 16.00 (casale) Carlassare Silvio-Giovanni\Lorenzini Gaudenzio\Colombo Enrica S. Messa ore 18.30 Colombo Giacomo e Lidia (nipote)\Calgaro Giovanni e Panozzo Maria\Giacomelli Tullio\Rossi Lorenzo\Fam. Zorzi e Stivanello\Guarda Vito e Bertilla\Don Battista e sorelle
Domenica 24 7ª DEL TEMPO ORDINARIO <i>1 Sam 26,2.7-9.12-13.22-23; Sal 102 (103); 1 Cor 15,45-49; Lc 6,27-38</i>	S. Messa ore 8.00 Per la comunità S. Messa ore 10.00 Animata dal “Coro in...canto” (Ragazzi) – Celebrazione penitenziale gruppo ragazzi 4 elementare Borgo Lorenzo\Zuccollo Bruna\Zordan Annelisa e fam. Dopo la Messa incontro genitori-ragazzi, gruppo Medie, con psicologa sul “Bullismo”.

“INCONTRIAMOCI” – Un grazie alle famiglie che hanno dato la disponibilità ad ospitare nella propria casa un incontro per condividere, chiacchierare, pregare. Ne aspettiamo altre. Ricordiamo la cassetta (per aderire) in chiesa. Oppure si può anche contattare don Luigi o le catechiste.

Compiono 150 anni i Padri Bianchi e le Suore Bianche. Queste le parole del Papa: «Nel corso degli ultimi tre anni, vi siete preparati a celebrare questo giubileo. Come membri della grande famiglia Lavigerie siete ritornati alle vostre radici, avete guardato alla vostra storia con riconoscenza, per mettervi in grado di vivere il vostro impegno presente con una rinnovata passione per il Vangelo ed essere seminatori di speranza. Lavigerie aveva nel cuore la passione per il Vangelo e il desiderio di annunciarlo a tutti, facendosi “tutto a tutti”. Per questo motivo, le vostre radici sono segnate dalla missione ad extra: è nel vostro DNA. Così, sulle orme del Fondatore, la vostra prima preoccupazione, la vostra santa inquietudine, è che tanti nostri fratelli vivono senza la forza, la luce e la consolazione dell’amicizia con Gesù Cristo, senza una comunità di fede che li accolga, senza un orizzonte di senso e di vita. Ma, alla luce del cammino fatto a partire dalla vostra fondazione, sapete che l’annuncio del Vangelo non è sinonimo di proselitismo; è quella dinamica che conduce a farsi prossimo degli altri per condividere il dono ricevuto, l’incontro d’amore che ha cambiato la vostra vita e vi ha portato a scegliere di consacrare la vita al Signore Gesù, Vangelo per la vita e la salvezza del mondo. È sempre per Lui, con Lui e in Lui che si vive la missione. Pertanto, vi incoraggio a tenere lo sguardo fisso su Gesù Cristo, per non scordare mai che il vero missionario è prima di tutto un discepolo. Che la celebrazione del vostro giubileo vi aiuti così a diventare dei “nomadi per il Vangelo”, uomini e donne che non hanno paura di andare nei deserti di questo mondo e di cercare insieme i mezzi per accompagnare i fratelli fino all’oasi che è il Signore, perché l’acqua viva del suo amore spenga ogni loro sete».

Missioni	Oggi, domenica 17 febbraio, a Thiene, con partenza, ore 14.00, dal patronato S. Gaetano (tappe: Parco del Donatore, Municipio, Istituto S. Dorotea), Sentiero di Pace: “IN CAMMINO PER LA PACE”. “La buona politica è al servizio della Pace (papa Francesco).
Liturgia	Sono sempre ben accetti i fiori donati per abbellire la nostra chiesa nelle celebrazioni liturgiche. Contattare questi nr tel 3492819512 e 3927889547 entro il venerdì.
Casa Provvidenza	Domenica 31 marzo, nel pomeriggio, la Banda Cittadina di Cogollo offrirà un Concerto agli ospiti della Casa della Provvidenza S. Antonio (OPSA) di Sarmeola. C’è la possibilità di unirsi per partecipare alla visita e per portare un saluto a don Roberto ospite nella casa dei sacerdoti. Rivolgersi a Isabella (3475019093) o a Paolo (3479016109).
Solidarietà	Il Centro di Aiuto alla Vita ringrazia per l’aiuto ricevuto con la vendita delle primule. La somma raccolta e consegnata al Centro è di € 641,00. Un Grazie a tutti.
Uscite	Riscaldamento chiesa parrocchiale 1.976,29\Stampa 36,00\Spese postali 1,50\Assicurazione globale 5.543,73\Collette 430,00.
Entrate	Offerte in chiesa 402,23\Altre offerte 37,00\Stampa 19,00\Visita malati 20,00\Per lavori 40,00.

BEATI VOI, POVERI...

*Non amo la povertà, Signore,
non saprei come fare senza le piccole o grandi cose
che sono abituato a usare nella vita di tutti i giorni.
Eppure tu mi chiedi: è davvero tutto necessario,
nell'ultima versione tecnologica e in così tante copie
che ci sarebbe bisogno costantemente di nuovi armadi e spazi?
Non amo la fame, Signore, sento un languorino
e mi precipito al frigorifero,
mi estasio tra gli scaffali del supermercato
e giungo alla cassa col carrello pieno.
Eppure tu mi chiedi: sicuro che ti fa tutto bene?
Sicuro che nulla può essere condiviso con chi non ce l'ha?
Non amo la tristezza e fuggo il pianto, Signore.
Eppure mi chiedi: come farai a capire e amare chi soffre,
se non hai mai sentito il peso dell'ingiustizia,
se non ti sei mai commosso davanti al bello e al buono che non c'è?
Non amo gli insulti, le critiche, le battute
soprattutto quando in fondo ho fatto cose a fin di bene, o per te.
Mi guardi con affetto e sembra che ti dispiaccia,
che in realtà non l'avresti mai voluto.
Poi mi indichi la tua croce, e subito dopo il sepolcro vuoto.
Bisognava passare di lì per raggiungere la risurrezione,
la casa di Dio, la gioia per l'eternità.*

VANGELO VIVO

In occasione di una rappresentazione teatrale al Brancaccio di Roma che ha come protagonisti gli *ospiti dei centri di accoglienza della Caritas*, papa Francesco scrive loro una intensa lettera. «Mi compiaccio del vostro coraggio, e vi dico di non perdere la fiducia e la speranza. Dio ci vuole bene, vuole bene a tutti! La modalità con cui parlate alla città la reputo un'occasione di dialogo e di scambio significativo. Voi in cattedra e gli altri in ascolto, e meravigliati per le ricchezze che sono offerte. Chi mai pensa che un senza dimora sia una persona da cui imparare? Chi pensa che possa essere un santo? Invece questa sera sarete voi a fare del palcoscenico un luogo da cui trasmetterci preziosi insegnamenti sull'amore, sul bisogno dell'altro, sulla solidarietà, su come nelle difficoltà si trova l'amore del Padre. Grazie!».